Bari, arrestati due tunisini per rapine e aggressioni con mannaia: il ruolo delle vittime

Data: 11 marzo 2026 | Autore: Redazione



I carabinieri di Altamura, in provincia di Bari, hanno arrestato due cittadini tunisini senza fissa dimora, K. R. di 28 anni e K. M. A. di 27 anni. Sono ritenuti responsabili, a vario titolo e in concorso, di **rapina aggravata** dall'uso di armi e dalla presenza di più persone, **estorsione e tentata estorsione**. Le indagini, condotte dai militari della Stazione, hanno riguardato episodi avvenuti tra gennaio e aprile scorsi e anche a settembre.

Le accuse e gli episodi contestati

Secondo la ricostruzione, il 28enne avrebbe compiuto **furti sistematici** in un minimarket locale e avrebbe aggredito fisicamente e minacciato di morte più volte il titolare e i dipendenti. In occasione dell'ultimo episodio, l'indagato avrebbe sottratto e distrutto lo smartphone di un tecnico per impedire l'acquisizione dei filmati di videosorveglianza. Nella notte tra il 10 e l'11 settembre, i due indagati avrebbero aggredito tre giovani per strada, sottraendo loro i telefoni cellulari. In quella circostanza, il 27enne avrebbe minacciato una delle vittime puntandole una **mannaia alla gola** per farsi consegnare il codice di sblocco del dispositivo, pretendendo successivamente somme di denaro per la restituzione del bottino.

Le indagini e il ruolo delle vittime

L'identificazione dei presunti autori è stata resa possibile grazie alle **descrizioni fornite dalle vittime** in sede di denuncia, che hanno permesso di delineare la corporatura, i tratti somatici e le movenze. Elementi che hanno trovato un riscontro decisivo nell'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza pubblici e privati presenti nelle aree interessate, consentendo di ricostruire gli spostamenti della coppia e di individuarne capi d'abbigliamento e calzature.

Il provvedimento del gip

Il gip del Tribunale di Bari, accogliendo integralmente l'impianto accusatorio formulato dal pubblico ministero della Procura e ravvisando la **pericolosità sociale**unitamente al pericolo di reiterazione dei reati, ha disposto la misura cautelare dell'arresto. A seguito dell'interrogatorio di garanzia, il provvedimento è stato confermato.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bari-arrestati-due-tunisini-per-rapine-e-aggressioni-con-mannaia-il-ruolo-delle-vittime/157584